



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e, in particolare, l’articolo 2, come sostituito dall’articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150 recante “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni” che fissa le regole per lo svolgimento della attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l’articolo 14, comma 2;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 422 “Regolamento recante norme per l’individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 212 concernente il “Regolamento recante la riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 3 del 5 gennaio 2009;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72 concernente il “Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 105 dell’8 maggio 2014;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2008) ed, in particolare l’articolo 3, commi 44-49, concernente i limiti massimi del trattamento economico onnicomprensivo a carico della finanza pubblica per rapporti di lavoro dipendente e autonomo;

VISTO l’articolo 23-ter, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la definizione del limite massimo riferito al trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell’ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed, in particolare, l’articolo 1, comma 66;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018 di nomina del Sen. Danilo Toninelli a Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del primo Governo Conte pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 126 del 1° giugno 2018;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla nomina del Capo Ufficio Stampa del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Sen. Danilo Toninelli avvalendosi del concorso di operatori del settore dell'informazione o di persone, anche appartenenti alle pubbliche amministrazioni, in possesso di specifica capacità ed esperienza nel campo dei mezzi e degli strumenti di comunicazione ivi compresa quella istituzionale, nonché dell'editoria e della comunicazione informatica con elevata professionalità e specializzazione, iscritti negli appositi albi professionali;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Ulisse Spinnato Vega, estraneo alla pubblica amministrazione, dal quale risulta la qualifica di giornalista professionista;

VISTA la nota del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 89354 del 12 agosto 2009, con la quale è stato comunicato il limite massimo del trattamento economico da attribuire al Capo Ufficio Stampa del Ministro;

DECRETA:

Art. 1

1. Al dott. Ulisse Spinnato Vega, nato a Palermo il 25 febbraio 1975, estraneo alla pubblica amministrazione, è conferito, ai sensi dell'articolo 6, commi 3 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2008, l'incarico di Capo dell'Ufficio Stampa del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

2. L'incarico decorre dalla data del presente provvedimento ed avrà, ai sensi del citato articolo 6, comma 5, la durata massima del relativo mandato governativo, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario.

Art. 2

1. Il trattamento economico del Capo dell'Ufficio Stampa del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti è determinato con decreto interministeriale ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008 n. 212. Nelle more del perfezionamento del predetto provvedimento, al dott. Ulisse Spinnato Vega è corrisposto il trattamento economico previsto per il Capo dell'Ufficio Stampa del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti *pro-tempore* dal decreto interministeriale 11 agosto 2015 n. 293, registrato dal competente Ufficio Centrale di bilancio al Visto n. 1307 del 1° settembre 2015.

Il presente decreto viene trasmesso all' Organo di Controllo per gli adempimenti di competenza.

Sen. Danilo Toninelli